

OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE

Bologna 7 e 8 giugno 2007

ATTUAZIONE DEGLI STATUTI REGIONALI

SITUAZIONE AL 31 MAGGIO 2007

A cura di
MARIA TRANI

Questa breve relazione dà conto di quanto intervenuto nei primi cinque mesi di questo anno. Infatti il punto nella riunione dell'OLI del 29 e 30 marzo u.s. non era stato fatto.

Le tabelle allegate danno conto sinteticamente di tutti gli aspetti trattati. La sensazione che si ricava da un primo esame di quanto elaborato complessivamente dalle dieci Regioni a Statuto ordinario per l'attuazione dei loro nuovi Statuti è che non sono stati elaborati molti atti, va inoltre ricordato che a distanza di **oltre sette anni** dall'entrata in vigore della legge costituzionale n. 1 del 1999, che ha ridefinito, con la sostituzione dell'articolo 123, la nuova autonomia statutaria delle Regioni, ben cinque Regioni non si sono ancora date il nuovo Statuto regionale (per un esame puntuale si veda la relazione della collega Buglioni, in questo stesso verbale).

Come gruppo di lavoro curiamo, invece, eventuali **interventi di "manutenzione" del nuovo Statuto**. Nel periodo preso in esame sono intervenute le seguenti proposte di modifica:

1. **MARCHE- PdL n. 157 del 26 febbraio 2007**
2. **TOSCANA - il 12 gennaio 2007 è stata presentata dall'opposizione una proposta di legge statutaria di modifica dell'articolo 35 concernente la composizione della Giunta regionale.**

Le altre proposte presentate precedentemente con lo stato del loro iter sono riportate nella **tabella A**.

Riguardo al **Regolamento Interno del Consiglio regionale**, che è l'atto fondamentale nel quale disciplinare le novità più importanti introdotti dagli Statuti regionali, tra le quali lo "Statuto delle opposizioni"; i nuovi "poteri" delle Commissioni consiliari; i nuovi iter del procedimento legislativo; la qualità della normazione, **non sono ancora molti quelli nuovi approvati**: soltanto tre, e nel periodo preso in esame solo uno, che parte dalla Regione Umbria (**TAB. B**).

In fase avanzata è quello relativo alla Regione Emilia-Romagna, licenziato il 6 febbraio 2007 dalla Commissione "Attuazione dello Statuto", mentre intervento significativo al Regolamento interno vigente è stato fatto dalla sola Regione Toscana, che ha interessato ben 42 articoli. Nelle altre Regioni gli interventi apportati sono puntuali e limitati (**TAB. C**).

Complessivamente **diversa è la situazione concernente** l'approvazione delle leggi che disciplinano un nuovo organo previsto dall'ultimo comma dell'articolo 123 della Costituzione e cioè **il Consiglio delle Autonomie locali**. Ben sei sono le nuove leggi regionali e di esse tre sono state approvate nel periodo preso in esame. Altre due Regioni: Toscana e Umbria avevano già istituito e disciplinato con propria legge tale organo, prima cioè che fosse previsto dalla Costituzione e quindi dal nuovo Statuto (**TAB. D**). La tabella riporta, altresì nelle NOTE, se l'organo è stato insediato ovvero l'iter delle procedure per la sua costituzione.

Riguardo ai **Consigli regionali dell'economia e del lavoro** sono soltanto due le Regioni (LAZIO e LIGURIA) che si sono date la propria legge, nessuna nel periodo preso in esame, ma varie sono le proposte di istituzione di tale organo (**TAB. E**).

Infine, riguardo all'**Organo di garanzia statutaria**, delle nove Regioni che l'hanno previsto in Statuto (meno le Marche) solo tre hanno disciplinato con propria legge e solo la Regione Calabria nel periodo preso in esame (**TAB. F**).

NUOVO STATUTO REGIONALE

A

Interventi di manutenzione

REGIONE	PROPOSTE DI MODIFICA	NOTE
ABRUZZO	•	
CALABRIA	• PdLS n. 2/8[^] relativa all'art. 27, c. 2 sulla composizione dei gruppi consiliari	
EMILIA-ROMAGNA		
LAZIO	È stata presentata una proposta di modifica da parte dell'attuale Presidente del Gruppo "Ambiente e Lavoro" che intende introdurre un richiamo ai principi della Resistenza.	L'esame della proposta non è ancora iniziato nella Commissione Affari Costituzionali e Statutari.
LIGURIA	<ul style="list-style-type: none"> • PdLS n. 122: riconoscimento forme di convivenza diverse dal matrimonio; • PdLS n. 145: diritto di voto agli extracomunitari; • PdLS n. 146: sostegno diritti degli immigrati. • 	Presentate dal Gruppo consiliare Rifondazione Comunista.
MARCHE	<ul style="list-style-type: none"> • PdL n. 137 del 11 dicembre 2006 (consigliere di maggioranza) • Pdl n.157 del 26 febbraio 2007 (componenti Ufficio di Presidenza) 	<p>La Pdl n.137 modifica al comma 4 dell'art. 13 della L. Statutaria 8 marzo 2005, n. 1. La disposizione prevede che "il presidente e l'Ufficio di presidenza restino in carica per l'intera legislatura e fino alla prima riunione del nuovo Consiglio regionale".</p> <p>La pdl n.157 introduce la denominazione "Consiglio regionale-Assemblea legislativa delle Marche".</p>
PIEMONTE	<p>PdLS n. 105: tutela dell'originale patrimonio linguistico della comunità piemontese.</p> <p>PdLS n. 142: modifica del preambolo.</p>	

REGIONE	PROPOSTE DI MODIFICA	NOTE
PUGLIA		Proposta di modifica degli articoli 22 (Attribuzioni del Consiglio regionale) e 44 (Attribuzioni della Giunta regionale) presentato dal Vice Presidente del Consiglio regionale.
TOSCANA	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' stata presentata, il 25 settembre 2006, una proposta di modifica a firma di un consigliere della maggioranza che intende ridurre il numero dei consiglieri da 65 a 50. 2. Il 12 gennaio 2007 è stata presentata dall'opposizione una proposta di legge statutaria di modifica dell'articolo 35 concernente la composizione della Giunta regionale. 	La proposta è stata assegnata il 26 gennaio 2007 alla Commissione Consiliare permanente.
UMBRIA		Proposte di modifica possono essere presentate dalla Commissione speciale per le riforme statutarie e regolamentari istituita con l. r. 29 luglio 2005, n. 23.

REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE

B

(Nuovo Regolamento)

REGIONE	DELIBERAZIONI CONSIGLIO REGIONALE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
ABRUZZO			
CALABRIA	Deliberazione Consiglio regionale n. 5 del 27 maggio 2005		
EMILIA-ROMAGNA		La VI Commissione Permanente "Attuazione dello Statuto", appositamente istituita, ha licenziato la proposta di Regolamento interno dell'Assemblea legislativa in data 6 febbraio 2007.	
LIGURIA	Deliberazione Consiglio regionale n. 18 del 9 giugno 2006		
LAZIO			
MARCHE			E' stata istituita una Commissione straordinaria (delib. Uff ..Presid .n 713 /2007.ai sensi dell'art.135 del regolamento interno .La Commissione, che si è insediata il 27 marzo 2007, ha il compito di esprimere il parere sulla proposta di modifica del regolamento predisposto dall'Ufficio di presidenza.. In merito all'elaborazione della novella

REGIONE	DELIBERAZIONI CONSIGLIO REGIONALE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
			<p>prima fra tutte l'elaborazione della proposta del nuovo regolamento interno del Consiglio Regionale, oltre che la legge sulle nomine, sul collegio di garanzia (art. 58 dello Statuto), la legge sulla conferenza permanente delle autonomie sociali (approvata con l.r. 4 aprile 2007, n. 20), la legge sulla normazione.</p>
UMBRIA	Deliberazione Consiglio Regionale 8 maggio 2007, n. 141.		

REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE

C

(Modifica al Regolamento Interno vigente)

REGIONE	NORME DI MODIFICA	NOTE
ABRUZZO		
CALABRIA	NUOVO	
EMILIA-ROMAGNA		
LAZIO	<p>DCR 9 giugno 2005, n. 1 (ha aggiunto il comma 3 bis all'art. 7; sostituito l'art. 14; inserito gli artt. 14 bis e 14 ter);</p> <p>DCR 22 giugno 2005, n. 3 (ha modificato il comma 6 dell'art. 14, come mod. dalla DCR 1/2005);</p> <p>DCR 22 giugno 2005, n. 4 (ha inserito l'art. 14 quater).</p>	<p>Concernenti, <u>la prima</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La pubblicità dei lavori dell'Ufficio di Presidenza; ▪ L'istituzione delle Commissioni consiliari permanenti comprese quelle per gli affari costituzionali e statutari e per gli affari comunitari e internazionali. <p><u>La seconda</u>: le modalità di sostituzione di un commissario in ogni Commissione.</p> <p><u>La terza</u>: l'istituzione della Commissione Consiliare permanente di vigilanza sul pluralismo dell'informazione.</p> <p>E' stato istituito un Gruppo di lavoro interno per proporre le necessarie modifiche al regolamento vigente. L'attività del gruppo non è ancora iniziata.</p>
LIGURIA	NUOVO	

REGIONE	NORME DI MODIFICA	NOTE
MARCHE	Deliberazione n. 39/2007 "Modifiche agli artt. 19 e 20 del Regolamento interno del C.R."	La disposizione riguarda la durata in carica delle Commissioni Consiliari permanenti. Recentemente la Conferenza dei Capi gruppo ha deciso di istituire la Commissione per la Riforma dello Statuto anche per l'esame del regolamento interno (in fase di predisposizione).
PIEMONTE	Deliberazione Consiglio regionale n. 73-19606 del 13/06/2006 relativa all'art.21 e deliberazione n. 95-43604 del 22/12/2006 relativa all'art. 13.	Ad oggi, benché sia stato fatto un primo lavoro a carattere ricognitivo, con l'individuazione delle norme regolamentari che risultino incompatibili con il nuovo testo statutario, non si è ancora proceduto ad avviare l'iter per l'approvazione di un nuovo testo regolamentare. Si è intervenuti, però, per apportare modifiche ad alcuni articoli specifici, quali l'art. 13 sulla disciplina dei gruppi consiliari e l'art. 21 sulla Commissione post-olimpica.
PUGLIA		In itinere la modifica dell'articolo 57 concernente "Delle interrogazioni con risposta immediata".

REGIONE	NORME DI MODIFICA	NOTE
TOSCANA	<p>Deliberazione del 17 gennaio 2007 contenente "Modifiche al Regolamento Interno del Consiglio regionale" Le modifiche sono entrate in vigore il 1 febbraio 2007.</p>	<p>Le modifiche (effettuate con sostituzione di articoli o inserimenti di articoli e con alcune modifiche puntuali) riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni del presidente le consigli; • Le funzioni dell'Uff. di Presidenza; • Il Portavoce dell'opposizione; • Le commissioni permanenti (composizione, durata, attività, partecipazione alle commissioni, verbalizzazione, pubblicità delle sedute, commissioni in sede referente, rapporti commissioni Giunta, consultazioni, discussioni in commissione); • Commissioni speciali e commissioni d'inchiesta; • Commissioni di controllo; • Commissioni pari opportunità; • Programmazione dei lavori del consiglio e ordine del giorno del Consiglio regionale; • Presentazione proposte di legge; • Procedimento per le proposte di legge di iniziativa popolare; • Confronto della Giunta regionale su atti di competenza regionale; • Diritto di accesso dei consiglieri. <p>Le modifiche consistono in 42 articoli.</p>
TOSCANA	<p>Al regolamento interno vigente (in applicazione del vecchio statuto) sono state già apportate delle modifiche con due differenti deliberazioni di Consiglio. La prima deliberazione è del 17 febbraio 2005 e riguarda l'inserimento di una norma inerente il nuovo istituto del portavoce dell'opposizione. Le altre modifiche riguardano la Giunta delle elezioni, la procedura di convalida dei consiglieri regionali eletti, la dichiarazione di annullamento e di decadenza, le cause di ineleggibilità e di</p>	

REGIONE	NORME DI MODIFICA	NOTE
	<p>incompatibilità sopravvenute, e una modifica all'articolo del regolamento riguardante le pronunce del CAL.</p> <p>La seconda deliberazione di modifica è del 27 aprile 2006., si tratta di una sola modifica riferita all'inserimento dell'articolo sul gruppo misto.</p>	
UMBRIA	NUOVO	



CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
(Già istituito o di nuova istituzione)

REGIONE	LEGGE	PROGETTI DI LEGGE	NOTE
ABRUZZO			
CALABRIA	Istituito con l.r. 5 gennaio 2007, n. 1		
EMILIA-ROMAGNA			Con l.r. n. 3/99 è stata istituita la Conferenza Regioni-Autonomie locali (CRAL)
LAZIO	L.r. 26 febbraio 2007, n. 1 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali".		Attualmente è in preparazione il decreto del Pres. del C.R. con il quale sarà disciplinato il procedimento di elezione dei membri elettivi del CAL, nella fase di prima attuazione della l.r. 1/2007 (art. 14 disp. trans.).
LIGURIA	Istituito con l.r. 26 maggio 2006, n. 13. Modificata dagli artt. 20, 21 e 22 della Legge regionale 3 aprile 2007, n. 14.		Insediato il 23 ottobre 2006. Tale legge ha anche abrogato l'articolo che aveva istituito la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.
MARCHE	L.r. 10 aprile 2007, n. 4 "Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali"		Non insediato. La conferenza regionale delle autonomie locali di cui all'art. 2 della l.r. n. 46/1992 continua ad esercitare le proprie funzioni fino alla data di insediamento del Cal.

REGIONE	LEGGE	PROGETTI DI LEGGE	NOTE
PIEMONTE	Istituito con l.r. 7 agosto 2006, n. 30.		Dietro mandato dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, è stato costituito un gruppo di lavoro per i primi adempimenti della legge, in particolare per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle elezioni.
PUGLIA	Istituito con l.r. 26 ottobre 2006, n. 29.		
TOSCANA	Istituito con l.r. 21 marzo 2000, n. 36.		Per precisione il CAL è stato istituito con la legge regionale 21 aprile 1998 n. 22 , legge poi sostituita con la l.r. 21 marzo 2000, n. 36 (Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali)
UMBRIA	Istituito con l.r. 14 ottobre 1998, n. 34.	D.G.R. 12 luglio 2006, n. 1251	L'Organo è stato istituito prima della riforma del Titolo V, parte II Cost. La Commissione speciale stà operando per armonizzare la legge con le nuove disposizioni statutarie. Nel nuovo Regolamento del Consiglio regionale c'è una norma che riguarda anche il C.A.L. (Articolo 20-Pareri del Consiglio delle Autonomie locali e procedure)...

CREL/CONFERENZA PER LA PROGRAMMAZIONE

REGIONE	LEGGE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
ABRUZZO			
CALABRIA		Proposta di legge n. 35/8^ "Istituzione consiglio regionale dell'economia e del lavoro - CREL - art. 56 Statuto regionale" in discussione in Commissione.	
EMILIA-ROMAGNA			
LAZIO	Legge regionale 23 ottobre 2006, n.13 (Istituzione e disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro. Abrogazione dell'articolo 22 della legge regionale 6 agosto 1999, n.14 e successive modifiche)		
LIGURIA	Legge regionale 16 giugno 2006 n. 16 (istituzione del Consiglio regionale dell'Economia e del Lavoro), modificata dall'art 23 della LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2007 N. 14.		In corso la procedura di costituzione con richieste di designazione nel mese di maggio 2007
MARCHE		Pdl n.127 del 25.10.06 "Istituzione del Consiglio regionale dell'Economia e del Lavoro"(minoranza) e Pdl n.133 dell'1.12.2006 "Disciplina del Consiglio regionale dell'Economia e del Lavoro".	Assegnate alla I Commissione consiliare (Affari istituzionali).

REGIONE	LEGGE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
PIEMONTE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ PdL 6 giugno 2006, n. 290 ▪ DDI 1 agosto 2006, n. 332 	I due progetti di legge sono attualmente all'esame della Commissione consiliare Affari istituzionali per la predisposizione di un testo di legge unificato.
PUGLIA			
TOSCANA			
UMBRIA			<p>Il nuovo Statuto della Regione Umbria (approvato con legge regionale 16 aprile 2005, n. 21) all'articolo 19, secondo comma recita testualmente "...Il Presidente del Consiglio convoca annualmente i rappresentanti istituzionali, funzionali, economici e sociali della Regione nella Conferenza regionale dell'Economia e del Lavoro. Il Consiglio regionale sulla base degli atti della Conferenza può adottare linee di indirizzo. L'articolo 45 del nuovo Regolamento interno del Consiglio regionale da attuazione all'articolo 19 dello Statuto regionale.</p>

ORGANI DI GARANZIA STATUTARIA

F

REGIONE	LEGGE	PROPOSTE IN ITINERE	NOTE
ABRUZZO			
CALABRIA	L.r. 5 gennaio 2007, n. 2		
EMILIA-ROMAGNA			E' demandata la disciplina alla legge regionale.
LAZIO		Pdl 215 (d'iniz. Cons. Robilotta – Nuovo PSI) e pl 238 (d'iniziativa del Cons. Maselli – UDC)	La prima commissione - AA. Costituzionali e statutari – ha licenziato in data 10.05.2007 il testo scaturito dall'unificazione dei due testi originari. In attesa di inserimento all'o.d.g. dell'Aula.
LIGURIA	L.r. 24 luglio 2006, n. 19 modificata dall'art 24 della LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2007 N. 14		La consulta è stata costituita con decreto del Presidente del consiglio regionale ed è operante dal 15 maggio 2007
MARCHE			Non ha previsto un organo di garanzia statutaria
PIEMONTE	L.r. 26 luglio, n. 25		E' stato pubblicato sul BUR del 15.2.2007 il bando per la presentazione delle candidature. E' all'esame dell'Ufficio di presidenza una bozza di delibera per le ulteriori modalità di funzionamento e organizzazione della Commissione.
PUGLIA			E' demandata la disciplina alla legge regionale.
TOSCANA		Non ci sono proposte in itinere , ma la commissione per l'attuazione dello statuto ha organizzato alcuni seminari di studio su vari argomenti , tra cui il collegio di garanzia (le trascrizioni dei seminari sono sulle pagine web della commissione).	E' demandata la disciplina alla legge regionale.
UMBRIA			E' demandata la disciplina alla legge regionale.